

## ALLEGATO 1

D.Lgs. 152/2006, parte V, emissioni in atmosfera - Autorizzazione a carattere generale per gli impianti e le attività di cui all'art. 272, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i.

TABELLA 1: ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 - SUDDIVISIONE IN FASCE

ATTIVITÀ SOGGETTE ALL'AUTORIZZAZIONE A CARATTERE GENERALE				SUDDIVISIONE IN FASCE IN BASE AI QUANTITATIVI MATERIE PRIME E AUSILIARIE O PRODOTTI (kg)				
ELENCO IMPIANTI/ ATTIVITA'	DESCRIZIONE	CRITERIO	LIMITE DA NON SUPERARE	FASCIA A		FASCIA B		FASCIA C
				GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI
a)	RIPARAZ. E VERNICIATURA DI CARROZZERIE	UTILIZZO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO (INCLUSI I SOLVENTI DI LAVAGGIO)	20 kg/g	fino a 5	Fino a 1000	> 5 fino a 10	fino a 2000	> 10 fino a 20
b)	TIPOGRAFIE, LITOGRAFIE, SERIGRAFIE	UTILIZZO DI PRODOTTI PER LA STAMPA (INCHIOSTRI, VERNICI E SIMILARI)	30 kg/g	fino a 10	Fino a 1000	> 10 fino a 20	fino a 2000	> 20 fino a 30
c)	PRODUZIONE PRODOTTI IN VETRORESINE	UTILIZZO GIORNALIERO MASSIMO COMPLESSIVO DI RESINA PRONTA ALL'USO	200 kg/g	fino a 50	Fino a 5000	> 50 fino a 100	fino a 10000	> 100 fino a 200
d)	PRODUZIONE ARTICOLI IN GOMMA E PRODOTTI DELLE MATERIE PLASTICHE	UTILIZZO GIORNALIERO MASSIMO COMPLESSIVO DI MATERIE PRIME	500 kg/g	fino a 100	fino a 10000	> 100 fino a 300	fino a 30000	> 300 fino a 500
e)	PRODUZIONE DI MOBILI, OGGETTI, IMBALLAGGI, PRODOTTI SEMIFINITI IN MATERIALE A BASE DI LEGNO	UTILIZZO GIORNALIERO MASSIMO COMPLESSIVO DI MATERIE PRIME	2000 kg/g	fino a 500	fino a 50000	> 500 fino a 1000	fino a 100000	>1000 fino a 2000
f)	VERNICIATURA, LACCATURA, DORATURA DI MOBILI ED ALTRI OGGETTI IN LEGNO	CONSUMO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO	50 kg/g	fino a 10	Fino a 2000	> 10 fino a 30	fino a 6000	> 30 fino a 50
g)	VERNICIATURA DI OGGETTI VARI IN METALLO O VETRO	UTILIZZO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO (INCLUSI I SOLVENTI DI LAVAGGIO)	50 kg/g	fino a 10	Fino a 2000	> 10 fino a 30	fino a 6000	> 30 fino a 50
h)	PANIFICAZIONE, PASTICCERIA E AFFINI	CONSUMO DI FARINA	1500 kg/g	da 300 <sup>(1)</sup> fino a 500	fino a 150000	> 500 fino a 1000	fino a 300000	>1000 fino a 1500

ATTIVITÀ SOGGETTE ALL'AUTORIZZAZIONE A CARATTERE GENERALE				SUDDIVISIONE IN FASCE IN BASE AI QUANTITATIVI MATERIE PRIME E AUSILIARIE O PRODOTTI (kg)				
ELENCO IMPIANTI/ ATTIVITA'	DESCRIZIONE	CRITERIO	LIMITE DA NON SUPERARE	FASCIA A		FASCIA B		FASCIA C
				GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI
i)	TORREFAZIONE DI CAFFÈ ED ALTRI PRODOTTI TOSTATI	PRODUZIONE	450 kg/g	fino a 100	fino a 10000	> 100 fino a 300	fino a 30000	> 300 fino a 450
l)	PRODUZIONE DI MASTICI, PITTURE, VERNICI, CERE, INCHIOSTRI E AFFINI	PRODUZIONE COMPLESSIVA	500 kg/h	fino a 100	fino a 10000	>100 fino a 300	fino a 30000	> 300 fino a 500 Kg/h
m)	SGRASSAGGIO SUPERFICIALE DEI METALLI	CONSUMO COMPLESSIVO DI SOLVENTI	10 kg/g	fino a 2	Fino a 200	> 2 fino a 5	fino a 500	> 5 fino a 10
n)	LABORATORI ORAFI CON FUSIONE DI METALLI	NUMERO DI ADDETTI	25 addetti	fino a 10 addetti		> 10 fino a 20 addetti		> 20 fino a 25 addetti
o)	ANODIZZAZIONE, GALVANOTECNICA, FOSFATAZIONE DI SUPERFICI METALLICHE	CONSUMO DI PRODOTTI CHIMICI	10 kg/g	fino a 2	Fino a 200	> 2 fino a 5	fino a 500	> 5 fino a 10
p)	UTILIZZAZIONE DI MASTICI E COLLE	CONSUMO COMPLESSIVO DI SOSTANZE COLLANTI	100 kg/g	fino a 25	Fino a 2500	> 25 fino a 60	fino a 6000	> 60 fino a 100
q)	PRODUZIONE DI SAPONE E DETERGENTI SINTETICI PRODOTTI PER L'IGIENE E LA PROFUMERIA	UTILIZZO DI MATERIE PRIME	200 kg/g	fino a 50	Fino a 5000	> 50 fino a 100	fino a 10000	>100 fino a 200
r)	TEMPRA METALLI	CONSUMO DI OLIO	10 kg/g	fino a 2	Fino a 200	> 2 fino a 5	Fino a 500	> 5 fino a 10
s)	PRODUZIONE DI OGGETTI ARTISTICI IN CERAMICA, TERRACOTTA O VETRO IN FORNI IN MUFFOLA DISCONTINUA	UTILIZZO NEL CICLO PRODUTTIVO DI SMALTI, COLORI E AFFINI	50 kg/g	fino a 10	Fino a 1000	> 10 fino a 30	fino a 3000	> 30 fino a 50
t)	TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE, ESCLUSA LA SURGELAZIONE, DI FRUTTA, ORTAGGI, FUNGHI	PRODUZIONE	1000 kg/g	da 350 <sup>(1)</sup> fino a 500	fino a 25000	> 500 fino a 700	fino a 50000	> 700 fino a 1000

ATTIVITÀ SOGGETTE ALL'AUTORIZZAZIONE A CARATTERE GENERALE				SUDDIVISIONE IN FASCE IN BASE AI QUANTITATIVI MATERIE PRIME E AUSILIARIE O PRODOTTI (kg)				
ELENCO IMPIANTI/ ATTIVITA'	DESCRIZIONE	CRITERIO	LIMITE DA NON SUPERARE	FASCIA A		FASCIA B		FASCIA C
				GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI
u)	TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE, ESCLUSA LA SURGELAZIONE, DI CARNE	PRODUZIONE	1000 kg/g	da 350 <sup>(1)</sup> fino a 500	fino a 25000	> 500 fino a 700	fino a 50000	> 700 fino a 1000
v)	MOLITURA DI CEREALI	PRODUZIONE	1500 kg/g	da 500 <sup>(1)</sup> fino a 700	fino a 50000	> 700 fino a 1000	fino a 100000	> 1000 fino a 1500
z)	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE, ESCLUSA LA SURGELAZIONE, DI PESCE ED ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI MARINI	PRODUZIONE	1000 kg/g	da 350 <sup>(1)</sup> fino a 500	fino a 25000	> 500 fino a 700	fino a 50000	> 700 fino a 1000
aa)	PRODOTTI IN CALCESTRUZZO E GESSO	QUANTITÀ DI PRODOTTO	1500 kg/g	fino a 500	fino a 50000	> 500 fino a 1000	fino a 100000	> 1000 fino a 1500
bb)	PRESSOFUSIONE	UTILIZZO DI METALLI E LEGHE	100 kg/g	fino a 25	Fino a 2500	> 25 fino a 50	fino a 5000	> 50 fino a 100
cc)	LAVORAZIONI MANIFATTURIERE ALIMENTARI	UTILIZZO DI MATERIE PRIME	1000 kg/g	da 350 <sup>(1)</sup> fino a 500	fino a 25000	> 500 fino a 700	fino a 50000	> 700 fino a 1000
dd)	LAVORAZIONI CONCIARIE	UTILIZZO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO	50 kg/g	fino a 10	Fino a 1000	> 10 fino a 30	fino a 3000	> 30 fino a 50
ee)	FONDERIE DI METALLI	PRODUZIONE DI OGGETTI METALLICI	100 kg/g	fino a 25	Fino a 2500	> 25 fino a 50	fino a 5000	> 50 fino a 100
ff)	PRODUZIONE DI CERAMICHE ARTISTICHE ESCLUSA LA DECORATURA	UTILIZZO DI MATERIA PRIMA	3000 kg/g	fino a 1000	fino a 100000	> 1000 fino a 2000	fino a 200000	> 2000 fino a 3000
gg)	PRODUZIONE CARTA, CARTONE E SIMILARI	UTILIZZO DI MATERIE PRIME	4000 kg/g	fino a 1000	fino a 100000	> 1000 fino a 2000	fino a 200000	> 2000 fino a 4000

ATTIVITÀ SOGGETTE ALL'AUTORIZZAZIONE A CARATTERE GENERALE				SUDDIVISIONE IN FASCE IN BASE AI QUANTITATIVI MATERIE PRIME E AUSILIARIE O PRODOTTI (kg)				
ELENCO IMPIANTI/ ATTIVITA'	DESCRIZIONE	CRITERIO	LIMITE DA NON SUPERARE	FASCIA A		FASCIA B		FASCIA C
				GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI
hh)	SALDATURE DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE	-MATERIALE DI APPORTO (ELETTRODI, FILO METALLICO, LEGHE ECC...); -ORE DI LAVORAZIONE	20 kg/g <sup>(*)</sup> 8 ore/g	fino a 5 2 ore/g	Fino a 500	> 5 fino a 10 > 2 fino a 4 ore/g	fino a 1000	> 10 fino a 20 > 4 fino a 8 ore/g
ii)	TRASFORMAZIONI LATTIERO CASEARIE	PRODUZIONE GIORNALIERA	1000 kg/g	da 350 <sup>(1)</sup> fino a 500	fino a 25000	> 500 fino a 700	fino a 50000	> 700 fino a 1000
ll)	IMPIANTI TERMICI CIVILI	POTENZA TERMICA NOMINALE	< 10 MWt	---		---		---
mm)	IMPIANTI A CICLO CHIUSO PER LA PULIZIA A SECCO DI TESSUTI E PELLAMI, E DELLE PULITINTOLAVANDERIE A CICLO CHIUSO	(vedi <b>Autorizzazione a carattere generale Provincia di Terni n. 036/2005 del 07.03.2005</b> )						
nn)	ALLEVAMENTI EFFETTUATI IN AMBIENTI CONFINATI	NUMERO CAPI	da 200 a 400	Vacche specializzate per la produzione di latte (peso vivo medio: 600 kg/capo)				
			da 300 a 600	Rimonta vacche da latte (peso vivo medio: 300 kg/capo)				
			da 300 a 600	Altre vacche (nutrici e duplice attitudine)				
			da 300 a 600	Bovini all'ingrasso (peso vivo medio: 400 kg/capo)				
			da 1.000 a 2.500	Vitelli a carne bianca (peso vivo medio: 130 kg/capo)				
			da 400 a 750	Suini: scrofe con suinetti destinati allo svezzamento				
			da 1.000 a 2.000	Suini: accrescimento/ingrasso				
			da 2.000 a 4.000	Ovicapri (peso vivo medio: 50 kg/capo)				
			da 25.000 a 40.000	Ovaiole e capi riproduttori (peso vivo medio: 2 kg/capo)				
			da 30.000 a 40.000	Pollastre (peso vivo medio: 0,7 kg/capo)				
			da 30.000 a 40.000	Polli da carne (peso vivo medio: 1 kg/capo)				
			da 30.000 a 40.000	Altro pollame				
			da 7.000 a 40.000	Tacchini: maschi (peso vivo medio: 9 kg/capo)				
			da 14.000 a 40.000	Tacchini: femmine (peso vivo medio: 4,5 kg/capo)				
			da 30.000 a 40.000	Faraone (peso vivo medio: 0,8 kg/capo)				
			da 40.000 a 80.000	Cunicoli: fattrici (peso vivo medio: 3,5 kg/capo)				
da 24.000 a 80.000	Cunicoli: capi all'ingrasso (peso vivo medio: 1,7 kg/capo)							
da 250 a 500	Equini (peso vivo medio: 550 kg/capo)							
da 700 a 1.500	Struzzi							

ATTIVITÀ SOGGETTE ALL'AUTORIZZAZIONE A CARATTERE GENERALE				SUDDIVISIONE IN FASCE IN BASE AI QUANTITATIVI MATERIE PRIME E AUSILIARIE O PRODOTTI (kg)				
ELENCO IMPIANTI/ ATTIVITA'	DESCRIZIONE	CRITERIO	LIMITE DA NON SUPERARE	FASCIA A		FASCIA B		FASCIA C
				GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI
oo)	LAVORAZIONI MECCANICHE DI METALLI CON CONSUMO COMPLESSIVO DI OLIO (COME TALE O COME FRAZIONE OLEOSA DELLE EMULSIONI)	OLIO LUBROREFRIGERANTE	≥ 500 Kg/a	---	---	---	---	---

(1) Fino a tale quantitativo l'attività è ad inquinamento scarsamente rilevante;

(\*) Limiti Regione Umbria.

## Prescrizioni generali alla Tabella 1

1. Nella Tabella 1 le attività di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, sono suddivise in 3 distinte fasce (A, B e C) delimitate da specifiche soglie da rispettare; restano escluse dalla suddivisione in fasce le attività riportate nell'elenco di cui alla Tabella 1 con le lettere *ll*), *mm*), *nn*), *oo*).
2. Per tutte le attività, fatta eccezione per le lettere *ll*) ed *nn*), è previsto l'obbligo di registrazione delle materie utilizzate o prodotti ottenuti, nonché la compilazione della dichiarazione annuale.
3. Tutti i gestori sono tenuti al rispetto dei limiti di emissione della Tabella 3; viene prescritta l'effettuazione di una prima misura analitica per la fascia intermedia e la ripetizione periodica delle analisi per la fascia più alta.
4. I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.
5. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione, fino all'adozione del decreto di cui all'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152, dovranno essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi previsti nel D.M. 12/07/1990, D.M. 25/08/2000 e D. Lgs. 3/04/2006 n. 152; qualora per un inquinante non esista una specifica metodica analitica tra quelle sopra indicate, nella presentazione dei risultati dovrà essere descritta la metodica utilizzata.
6. Le certificazioni analitiche dovranno essere redatte secondo la DGR 9480 del 24/12/1996 e la DGR 41 del 13/01/1995.
7. Tutti i gestori sono tenuti al rispetto della DGR 9481 del 24/12/1996 relativamente al convogliamento delle emissioni e altezza dei camini. I camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Ogni emissione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento (UNI 10169 e UNI EN 13284-1); le citate norme tecniche prevedono che le condizioni di stazionarietà siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità (5 diametri nel caso di sfogo diretto in atmosfera). E' facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. Ogni presa di misura deve essere attrezzata con bocchettone di diametro interno da 3 pollici filettato internamente e deve sporgere per almeno 50mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati a circa 1 metro di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro. I camini devono essere attrezzati per i prelievi anche nel caso di attività per le quali non sia previsto un autocontrollo periodico ma sia comunque previsto un limite di emissione.
8. I sistemi di accesso degli operatori ai punti di misura e prelievo devono garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08.
9. Installazione e regolare manutenzione di manometro differenziale sui dispositivi di abbattimento delle polveri costituiti da maniche e sacchi filtranti, con annotazione sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento, da ripetere in occasione di manutenzioni straordinarie e/o sostituzione delle stesse apparecchiature.
10. Valutare e gestire con appositi sistemi di contenimento/abbattimento le emissioni diffuse (comprese le odorigene), se non convogliabili (Art. 270 del D.Lgs 152/2006), che vengono generate o possono generarsi, durante i processi lavorativi o durante la movimentazione delle materie prime o dei prodotti. Il Gestore, in fase di adesione alla domanda di autorizzazione, è tenuto a compilare l'Allegato 2.1.2.

## **Fascia A**

Per questa fascia, essendo caratterizzata da bassi quantitativi giornalieri ed annuali di materie prime, ausiliarie e prodotti, non si prevedono misure analitiche alle emissioni. Le emissioni dovranno essere convogliate all'esterno, prevedendo l'installazione di idonei sistemi di abbattimento, qualora ciò risulti necessario per il rispetto dei limiti di emissione, per la specifica attività, riportati nella Tabella 3.

Gli adempimenti a carico dei titolari sono i seguenti:

a.1) istituzione e/o regolare tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile in Allegato 3, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo (ARPA) e firmate dal responsabile dell'impianto, con le sotto elencate prescrizioni in merito alla tenuta dello stesso:

- foglio A: sezione carico: annotazione dei quantitativi di materie prime utilizzate espressi in peso, con gli estremi delle relative fatture ecc.;  
sezione scarico: annotazione alla fine di ogni mese dei quantitativi di materie prime utilizzate o prodotti ottenuti espressi in peso;
- foglio B: annotazione della data, l'orario e i risultati analitici delle misure effettuate alle emissioni di eventuali impianti termici;
- foglio C: annotazione delle manutenzioni straordinarie e/o sostituzioni effettuate sui sistemi di abbattimento eventualmente presenti;

a.2) compilazione della dichiarazione annuale (Allegato 4) con indicazione della fascia di appartenenza al termine dell'anno solare e trasmissione della stessa dichiarazione, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, alla Provincia di Terni e al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. Umbria.

## **Fascia B**

Questa fascia è caratterizzata da attività con consumi e/o produzioni giornaliere ed annuali di livello medio.

Per tali attività è fatto obbligo effettuare una prima misura analitica al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione e assicurare che i sistemi di abbattimento siano mantenuti in efficienza.

Gli adempimenti a carico dei titolari sono i seguenti:

b.1) istituzione e/o regolare tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17, del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile in Allegato 3, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo (ARPA) e firmate dal responsabile dell'impianto, con le sotto elencate prescrizioni in merito alla tenuta dello stesso:

- foglio A: sezione carico: annotazione dei quantitativi di materie prime utilizzate espressi in peso, con gli estremi delle relative fatture di acquisto;  
sezione scarico: annotazione alla fine di ogni mese dei quantitativi di materie prime utilizzate o prodotti ottenuti espressi in peso;

- foglio B: annotazione della data, l'orario e i risultati analitici delle misure effettuate alle emissioni;
- foglio C: annotazione delle manutenzioni straordinarie e/o sostituzioni effettuate sui sistemi di abbattimento eventualmente presenti;

b.2) compilazione della dichiarazione annuale (Allegato 4) con indicazione della fascia di appartenenza al termine dell'anno solare e trasmissione della stessa dichiarazione, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, alla Provincia di Terni e al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. Umbria;

b.3) rispetto dei limiti di emissione fissati per ogni singolo comparto (Tabella 3) con effettuazione, entro 45 giorni dall'avvio impianto o di appartenenza alla fascia, di una prima misura analitica alle emissioni, con comunicazione preventiva della data e ora di effettuazione alla Provincia di Terni e al Dipartimento Provinciale dell'ARPA (utilizzando il modello Allegato 6) e trasmissione entro il 30 aprile alla Provincia di Terni e all'ARPA;

b.4) I controlli analitici devono essere effettuati per ogni operazione compresa nella colonna "Provenienza sostanze inquinanti", riportata in Tabella 3;

b.5) annotazione, sul foglio B del registro dei controlli, dei risultati analitici delle misure e sul foglio C delle operazioni di manutenzione straordinaria e/o sostituzione dei sistemi di abbattimento;

b.6) la ditta è tenuta all'effettuazione di una misura analitica alle emissioni nel caso di accesso alla fascia C con provenienza dalla fascia B;

b.7) la ditta non è tenuta all'effettuazione di una misura analitica alle emissioni nel caso di accesso alla fascia B con provenienza dalla fascia C;

b.8) nel caso del superamento dei limiti di emissione fissati per singolo comparto, la Ditta dovrà informare entro 24 ore l'autorità competente e porre in essere interventi per riportare le emissioni nei limiti prescritti, con ripetizione nei successivi 45 giorni dei controlli analitici. La ditta sarà comunque soggetta a quanto previsto dall'art. 278 e 279 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

### **Fascia C**

Questa fascia è caratterizzata da attività con più alti consumi e produzioni giornaliere e/o annuali. Per tali impianti occorre verificare nel tempo il rispetto dei limiti di emissione attraverso la ripetizione dei controlli con periodicità biennale e assicurare che i sistemi di abbattimento siano mantenuti in efficienza.

Gli adempimenti a carico dei titolari sono i seguenti:

c.1) istituzione e/o regolare tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile in Allegato 3, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo (ARPA) e firmate dal responsabile dell'impianto, con le sotto elencate prescrizioni in merito alla tenuta dello stesso:

- foglio A: sezione carico: annotazione dei quantitativi di materie prime utilizzate espressi in peso, con gli estremi delle relative fatture di acquisto; sezione scarico: annotazione alla fine di ogni mese dei quantitativi di materie prime utilizzate o prodotti ottenuti espressi in peso;
- foglio B: annotazione della data, l'orario e i risultati analitici delle misure effettuate alle emissioni;
- foglio C: annotazione delle manutenzioni straordinarie e/o sostituzioni effettuate sui sistemi di abbattimento eventualmente presenti;

c.2) compilazione della dichiarazione annuale (Allegato 4) con indicazione della fascia di appartenenza al termine dell'anno solare e trasmissione della stessa dichiarazione, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, alla Provincia di Terni e al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. Umbria;

c.3) rispetto dei limiti di emissione fissati per ogni singolo comparto (Tabella 3) con effettuazione, entro 45 giorni dall'avvio impianto o di appartenenza alla fascia, di una prima misura analitica alle emissioni, con comunicazione preventiva della data e ora di effettuazione alla Provincia di Terni e al Dipartimento Provinciale dell'ARPA (utilizzando il modello Allegato 6) e trasmissione entro il 30 aprile alla Provincia di Terni e all'ARPA;

c.4) I controlli analitici devono essere effettuati per ogni operazione compresa nella colonna "Provenienza sostanze inquinanti", riportata in Tabella 3;

c.5) annotazione, sul foglio B del registro dei controlli, dei risultati analitici delle misure e sul foglio C delle operazioni di manutenzione straordinaria e/o sostituzione dei sistemi di abbattimento;

c.6) la ditta è tenuta all'effettuazione di una misura analitica alle emissioni nel caso di accesso alla fascia C con provenienza dalla fascia B;

c.7) la ditta non è tenuta all'effettuazione di una misura analitica alle emissioni nel caso di accesso alla fascia B con provenienza dalla fascia C;

c.8) ripetizione biennale delle misure analitiche con le modalità di cui sopra;

c.9) nel caso del superamento dei limiti di emissione fissati per singolo comparto, la ditta dovrà informare entro 24 ore l'autorità competente porre in essere interventi per riportare le emissioni nei limiti prescritti, con ripetizione nei successivi 45 giorni dei controlli analitici. La ditta sarà comunque soggetta a quanto previsto dall'art. 278 e 279 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

c.10) In caso di superamento della soglia superiore riportata nella Tabella 1, la ditta è tenuta a presentare istanza di autorizzazione ordinaria per modifica di impianto, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i.

**TABELLA 2 : ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 - PRESCRIZIONI A CARATTERE GENERALE PER SINGOLA FASCIA**

ADEMPIMENTI A CARATTERE GENERALE		TIPOLOGIA DI FASCIA		
N°	T I P O	A	B	C
1	Tenuta del registro dei controlli	SI	SI	SI
2	Dichiarazione annuale dei consumi di materie prime, ausiliarie o dei prodotti realizzati e indicazione della fascia di appartenenza (Allegato 4)	SI	SI	SI
3	Registrazione degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione dei sistemi di abbattimento	SI	SI	SI
4	Primo controllo analitico alle emissioni	NO	SI	SI
5	Periodicità biennale del controllo analitico alle emissioni	NO	NO	SI

**TABELLA 3: ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 - PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER LE SINGOLE ATTIVITA'**

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
a)	Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg.	Verniciatura	S.O.V. (come C.O.T.) Polveri	50 3	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.). I solventi provenienti dalle operazioni di miscelazione e di lavaggio e pulizia degli apparecchi di verniciatura, dovranno essere aspirati e convogliati all'esterno, con installazione di adeguato sistema di abbattimento.	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza dei prodotti vernicianti utilizzati (smalti, vernici, vernici ad acqua, diluenti, solventi e catalizzatori) in caso di loro variazione.	I solventi usati per il lavaggio e pulizia degli apparecchi di verniciatura vanno elencati tra le materie prime.
	Essiccazione	S.O.V. (come C.O.T.)	50				
	Carteggiatura	Polveri	10				
b)	Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg.	Stampa Taglio, rifinitura, foratura e altre lavorazioni meccaniche accessorie	S.O.V. (come C.O.T.) Polveri	100 20	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per la stampa (inchiostri, vernici, vernici ad acqua, diluenti e catalizzatori) in caso di loro variazione.	
c)	Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg.	Lavorazione resine  Operazioni di carteggiatura, sbavatura, rasatura, taglio e rifinitura	Polveri S.O.V. (come C.O.T.) Polveri	20 100 20	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.)		I solventi usati per il lavaggio e pulizia degli apparecchi di lavorazione vanno elencati tra le materie prime.

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
d)	Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg.	Prodotti delle materie plastiche			Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		Sono esclusi dalla presente autorizzazione gli stabilimenti nei quali vengono effettuate: - lavorazione di materie plastiche o materie prime clorurate; - lavorazione di poliuretani, produzione di lastre in polistirene e di laminati e accoppiati; - produzione di polimero a partire dal monomero e dall'oligomero.
		Operazioni di carico, scarico e movimentazione materie prime. Miscelazione, granulazione e macinazione	Polveri	10			
		Stampaggio, estrusione e trafilatura. Operazioni di termoformatura	S.O.V. (come C.O.T.)	20			
		Operazioni di carteggiatura, sbavatura, rasatura e taglio	Polveri	10			
		Produzione di articoli in gomma					
		Preparazione mescole a base di gomma	Polveri	10			
			S.O.V. (come C.O.T.)	20			
		Trafilatura di mescole a base di gomma	Polveri	10			
		Calandratura/fogliettatura di mescole a base di gomma	S.O.V. (come C.O.T.)	20			
		Preparazione di mescole in lattice di gomma	S.O.V. (come C.O.T.)	20			
			Ammoniaca(NH <sub>3</sub> )	10			
		Vulcanizzazione per stampaggio di mescole a base di gomma	S.O.V. (come C.O.T.)	20			
			Solfuro di Idrogeno (H <sub>2</sub> S)	1			
Vulcanizzazione per stampaggio di mescole a base di gomma	S.O.V. (come C.O.T.)	10					
	Solfuro di Idrogeno (H <sub>2</sub> S)	1					
	Ammoniaca(NH <sub>3</sub> )	10					
Operazioni di carteggiatura, sbavatura, rasatura e taglio	Polveri	10					

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
e)	Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg.	Lavorazione legno	Polveri	20	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.) Installazione di manometro differenziale per sistemi costituiti da maniche e sacchi filtranti con annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento da ripetere nel caso di manutenzioni straordinarie e/o di sostituzione degli elementi filtranti.		
		Carteggiatura	Polveri	10			
f)	Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g.	Verniciatura	Polveri	3	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza dei prodotti vernicianti pronti all'uso utilizzati (vernici, vernici a base acquosa, solventi, diluenti, lacche, impregnanti e catalizzatori) in caso di loro variazione.	I solventi usati per il lavaggio e pulizia degli apparecchi di ciatura vanno elencati tra le materie prime.
		Essiccazione	S.O.V. (come C.O.T.)	50	I solventi provenienti dalle operazione di miscelazione e di lavaggio e pulizia degli apparecchi di verniciatura, dovranno essere aspirati e convogliati all'esterno, con installazione di adeguato sistema di abbattimento.		
		Carteggiatura	Polveri	10			

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
g)	Verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g.	Verniciatura	Polveri	3	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.). I solventi provenienti dalle operazione di miscelazione e di lavaggio e pulizia degli apparecchi di verniciatura, dovranno essere aspirati e convogliati all'esterno, con installazione di adeguato sistema di abbattimento.	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza dei prodotti vernicianti pronti all'uso utilizzati (vernici, vernici ad acqua, vernici a polvere, solventi, diluenti e catalizzatori) in caso di loro variazione.	I solventi usati per il lavaggio e pulizia degli apparecchi di verniciatura vanno elencati tra le materie prime.
	Essiccazione	S.O.V. (come C.O.T.)	50				
	Operazioni Accessorie di Sabbiatura, carteggiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione dei pezzi	Polveri	10				
h)	Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500 kg/g.	Riscaldamento	Polveri	50 <sup>(1)</sup>	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		<b>(1)</b> Il valore si applica solo per la fase di riscaldamento dei forni a legna.
	Cottura	S.O.V. (come C.O.T.)	100				
	Operazioni di carico, scarico e movimentazione materie prime.	Polveri	20				
i)	Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/g.	Impianti di essiccazione, torrefazione e raffreddamento	Polveri	20	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		
			S.O.V. (come C.O.T.)	50			
			Ossidi di azoto(come NO <sub>2</sub> )	200			
			Monossido di Carbonio (CO)	200			
	Operazioni di carico, scarico e movimentazione materie prime.	Polveri	20				
	Operazioni di frantumazione, macinazione e pulitura	Polveri	20				

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
l)	Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 500 kg/h	Lavorazione mastici, pitture, vernici, inchiostri	Polveri S.O.V. (come C.O.T.)	10 50 <sup>(1)</sup>	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.) Installazione di manometro differenziale per sistemi costituiti da maniche e sacchi filtranti con annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento da ripetere nel caso di manutenzioni straordinarie e/o di sostituzione degli elementi filtranti.		(1) Il valore si intende rispettato nel caso di produzione di idropitture
m)	Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g.	Sgrassaggio	S.O.V. (tal quale) S.O.V. (come C.O.T.)	20 <sup>(1)</sup> 50 <sup>(2)</sup>	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza dei solventi utilizzati, in caso di loro variazione.	(1) Valore limite da adottare nel caso di utilizzo di solventi clorurati. (2) Valore limite da adottare nel caso di utilizzo di solventi non clorurati
n)	Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti	Fusione	Polveri Ossidi di azoto Composti del cloro (come HCl)	20 200 30	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza delle sostanze ausiliarie utilizzate, in caso di loro variazione.	

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
o)	Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 kg/g	Trattamenti superficiali con acidi ( a immersione o a spruzzo)	HNO <sub>3</sub>	5	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati, in caso di loro variazione.	Le sostanze da analizzare sono solo quelle utilizzate nelle rispettive fasi dei processi di produzione elencati nella descrizione dell'attività.
			H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>	2			
			HF	3			
			HCl	5			
			Fosfati (come PO <sub>4</sub> <sup>3-</sup> )	5			
Rivestimento galvanico	HNO <sub>3</sub>	5					
	H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>	2					
	HF	3					
	HCl + Cloro e suoi composti (come HCl)	5					
	Metalli Totali	5					
Fosfatazione	Fosfati (come PO <sub>4</sub> <sup>3-</sup> )	5					
Operazioni Accessorie di Sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione dei pezzi	Polveri totali	20					
p)	Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g	Utilizzo di mastici e colle	S.O.V. (come C.O.T.)	50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza delle sostanze collanti utilizzate (mastici, diluenti, colle, etc), in caso di loro variazione.	
			Formaldeide	5			
			Ammoniaca	30			

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
q)	Produzione di sapone e detersivi sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/g	Lavorazione saponi e detersivi sintetici	S.O.V. (come C.O.T.) Cloro e suoi composti (come HCl) Ammoniaca Polveri totali	50 10 10 20	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		
r)	Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 10 kg/g	Tempra metalli  Operazioni Accessorie di Sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione dei pezzi	Polveri S.O.V. (come C.O.T.)  Polveri	10 50  20	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza degli oli minerali utilizzati, in caso di loro variazione.	
s)	Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g	Applicazione smalti, colori e affini  Cottura	Polveri Piombo  Polveri Piombo Fluoro e suoi composti (come HF)	20 <sup>(1)</sup> 5 <sup>(2)</sup>  20 <sup>(1)</sup> 5 <sup>(3)</sup> 5	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza di smalti, colori, fritte, diluenti, etc. utilizzati, da ripetere solo in caso di loro variazione.	<b>(1)</b> e <b>(2)</b> devono essere determinati sia per la fase di applicazione fondi, smalti e cristalline che per quella di cottura in forno a muffola; <b>(3)</b> deve essere determinato solo per la fase di cottura in forno a muffola.

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
t)	Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione non superiore a 1000 kg/g	Lavorazione frutta, ortaggi, funghi	S.O.T. <sup>(1)</sup> (come C.O.T.)	50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		<b>(1)</b> Per S.O. Totali si intendono le sostanze organiche gassose e quelle condensabili.
u)	Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione non superiore a 1000 kg/g	Lavorazione carne	S.O.T. <sup>(1)</sup> (come C.O.T.)	50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		<b>(1)</b> Per S.O. Totali si intendono le sostanze organiche gassose e quelle condensabili.
v)	Molitura cereali con produzione non superiore a 1500 kg/g	Lavorazione cereali	Polveri	50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione degli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.). Installazione di manometro differenziale per sistemi costituiti da maniche e sacchi filtranti con annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento da ripetere nel caso di manutenzioni straordinarie e/o di sostituzione degli elementi filtranti.		Il valore limite si applica a tutte le fasi del ciclo produttivo (pulitura, molitura, setacciatura, etc.)
z)	Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 1000 kg/g	Lavorazione pesce ed altri prodotti alimentari	S.O.T. <sup>(1)</sup> (come C.O.T.)	50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		<b>(1)</b> Per S.O. Totali si intendono le sostanze organiche gassose e quelle condensabili.

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
aa)	Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 1500 kg/g	Lavorazione calcestruzzo e gesso	Polveri	20	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione degli sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.). Installazione di manometro differenziale per sistemi costituiti da maniche e sacchi filtranti con annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento da ripetere nel caso di manutenzioni straordinarie e/o di sostituzione degli elementi filtranti.	I silos di stoccaggio delle materie prime e prodotti polverulenti devono essere dotati di idoneo sistema di abbattimento	
bb)	Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 100 kg/g	Pressofusione	Polveri Ossidi di azoto Composti del cloro (come HCl) Fluoro e suoi composti (come HF)	20 200 30 5	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza delle materie ausiliarie utilizzate, da ripetere solo in caso di loro variazione.	
cc)	Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 1000 kg/g	Cottura	S.O.T. <sup>(1)</sup> (come C.O.T.)	50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		<b>(1)</b> Per S.O. Totali si intendono le sostanze organiche gassose e quelle condensabili.

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
dd)	Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg	Verniciatura	Polveri	3	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza dei prodotti vernicianti pronti all'uso utilizzati (vernici, vernici a base acquosa, solventi, diluenti e catalizzatori) in caso di loro variazione.	
			S.O.V. (come C.O.T.)	50			
		Essiccazione	S.O.V. (come C.O.T.)	50			
ee)	Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici giornaliero massimo non superiore a 100 kg	Fusione	Polveri	50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza delle materie ausiliarie utilizzate, in caso di loro variazione	
			Piombo	5			
			Ammine totali	5			
			Fenoli	5			
		Formatura anime	Polveri	20			
			Ammine totali	5			
			Fenoli	5			
ff)	Produzione di ceramiche artistiche esclusa la decoratura con utilizzo di materia prima giornaliero massimo non superiore a 3000 kg	Essiccazione e cottura	Polveri	20 <sup>(1)</sup>	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		(1) e (2) Questi inquinanti devono essere determinati sia per la fase di essiccazione che per quella di cottura. (3) (4) Questo inquinante deve essere determinato solo per la fase di cottura.
			Ossidi di azoto	200 <sup>(2)</sup>			
			Fluoro e suoi composti (come HF)	5 <sup>(3)</sup>			
			Aldeidi tot. come formaldeide	20 <sup>(4)</sup>			
		Operazioni di carico, scarico e movimentazione	Polveri	20			

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
gg)	Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 4000 kg	Lavorazione carta, similari	Polveri Idrogeno solforato	50 5 <sup>(1)</sup>	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.). Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza degli additivi utilizzati, in caso di loro variazione		(1) Questo inquinante deve essere determinato solo in caso di utilizzazione di prodotti a base di zolfo.
hh)	Saldatura di oggetti e superfici metalliche con utilizzo di materiale di apporto non superiore a 20 kg/g e durata dell'attività non superiore a 8 ore/g <sup>(1)</sup>	Saldatura  Operazioni Accessorie di Sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione dei pezzi	Polveri  Polveri	5  20	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.). Installazione di manometro differenziale per sistemi costituiti da maniche e sacchi filtranti con annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento da ripetere nel caso di manutenzioni straordinarie e/o di sostituzione degli elementi filtranti.	Installazione di idoneo sistema di abbattimento per la fascia A, B e C. Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza dei tipi di elettrodi utilizzati, in caso di loro variazione. L'utilizzo saltuario di eventuali macchinari mobili per l'aspirazione, dovrà essere autorizzato dall'A.S.L., per la reimmissione di aria in ambiente di lavoro.	(1) Limiti Regione Umbria
ii)	Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg		----	----	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		I gruppi termici devono rispettare quando previsto nella tab. 4
ll)	Impianti termici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3 MW e inferiore a 10 MW.	(vedi <b>ALLEGATI 5, 5.1, 5.2 e 5.3</b> al presente atto)					

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
mm)	Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.	(vedi <b>Autorizzazione a carattere generale Provincia di Terni n. 036/2005 del 07.03.2005</b> )					
nn)	Allevamenti effettuati in ambienti confinanti in cui il numero di capi potenzialmente presenti è compreso nell'intervallo indicato, per le diverse categorie di animali, nella Tabella 1 riportata nell'Allegato 1 al presente atto.	----	----	----	<p>Ai fini della riduzione delle emissioni atmosferiche di azoto e fosforo, la Ditta dovrà adottare le seguenti tecniche alimentari, considerate migliori tecniche disponibili ai sensi delle <i>"Linee Guida Ministeriali per l'identificazioni delle migliori tecniche disponibili nel comparto zootecnico"</i>, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-alimentazione per fasi (adattamento della dieta ai vari stadi di sviluppo);</li> <li>-alimentazione a ridotto contenuto proteico ed integrata con aminoacidi di sintesi (es. Lisina);</li> <li>-alimentazione a ridotto tenore di fosforo con addizione di Fitasi;</li> <li>-integrazione della dieta con Fosforo Inorganico altamente digeribile;</li> <li>-integrazione della dieta con altri additivi per ridurre i quantitativi di mangime ingerito senza perdere l'incremento ponderale (es. enzimi o regolatori della fermentazione intestinale);</li> </ul>		Per allevamento in ambiente confinato si intende l'allevamento il cui ciclo produttivo prevede il sistematico utilizzo di una struttura coperta per la stabulazione degli animali.

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
oo)	Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 Kg/anno.	LAVORAZIONE MECCANICA CON OLIO O EMULSIONE OLEOSA	POLVERI E NEBBIE OLEOSE	20		<p><b>Convogliamento con rispetto dei limiti solo in caso di utilizzo a caldo</b></p> <p>Registrazione dei quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio - 31 Dicembre), con compilazione di apposito modello, come da fac-simile in Allegato 7 al presente atto. Il modello di cui all'Allegato 7, dovrà essere trasmesso entro il 31 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito, alla Provincia di Terni e al Dipartimento provinciale dell'ARPA.</p>	I consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del modello di cui sopra, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo.

#### TABELLA 4: IMPIANTI DI COMBUSTIONE E GRUPPI ELETTROGENI CONNESSI AL CICLO DI PRODUZIONE NON SOGGETTI A CONTROLLO

Gli impianti termici connessi al ciclo di produzione che rispettano i requisiti di potenzialità termica definiti dall'art. 272 comma 1 del D.LGS 152/2006 non sono sottoposti ad autorizzazione e quindi non soggetti ai controlli; dovrà comunque essere dichiarata la presenza e le caratteristiche, come previsto dalla modulistica predisposta nella domanda di adesione Allegato 2.

IMPIANTI TERMICI NON SOGGETTI A CONTROLLO	
TIPO DI IMPIANTO E COMBUSTIBILE UTILIZZATO	POTENZIALITA'
Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a biomasse di cui all'Allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006, a gasolio, come tale o in emulsione, o a biodiesel	< 1 MW
Impianti di combustione alimentati ad olio combustibile, come tale o in emulsione	< 0,3 MW
Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL	< 3 MW
Impianti di combustione alimentati a biogas di cui all'Allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006	< 3 MW
Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a biogas di cui all'Allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006	≤ 3 MW
Gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a metano o GPL	< 3 MW
Gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a benzina	< 1 MW